

Tutto succedeva

Tutto succedeva.
Governi cadevano,
asteroidi si alzavano sull'orizzonte,
casalinghe sputavano sui loro figli,
accadeva che
i buchi nell'acqua si approfondivano.
E lui cercava.

La ricerca era diventata per lui l'ossigeno nel quale bruciare,
uomini senza cuore toccavano di luce oggetti senza speranza,
impiegati splendevano in raggi meravigliosi,
teneri politici saltellavano davanti alle telecamere,
donne stupite bruciavano mutande.
Era arrivata l'ora
quando i bambini si uccidevano uno all'altro.
E lui cercava.

Innamorato e sepolto, lui la cercava.
Lei,
che non si vedeva più.

A forza di concentrazione
dei suoi raggi,
A forza di allungamento
dei suoi raggi,
A forza di proiezione
dei suoi raggi,

lasciava morire il mondo.